	PROCEDURA OPERATIVA		<b>POREA015</b>
	<b>PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO</b>		Rev. 01 del 27/06/2013
			Pag.1 di 5


## PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO

### INDICE DELLE REVISIONI

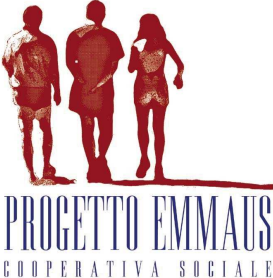
Numero	Data	Descrizione	Paragrafi Variati	Pagine Variate
<b>00 01</b>	<b>02/11/09 27/06/13</b>	<b>Prima emissione</b> Integrazione con aspetti riguardanti sicurezza dei lavoratori	<b>Tutti Tutti</b>	<b>Tutte Tutte</b>

### RESPONSABILITA'

	<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>DATA</b>	<b>27/06/2013</b>	<b>27/06/2013</b>	<b>27/06/2013</b>
<b>FUNZIONE</b>	<b>Resp. SGQ</b>  <b>Bonomi Patrizia</b>	<b>Datore di lavoro</b>  <b>Bianco Alberto</b>	<b>Rappresentante della Direzione per la qualità</b>  <b>Pucci Roberta</b>

	PROCEDURA OPERATIVA		<b>POREA015</b>
	<b>PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO</b>		Rev. 01 del 27/06/2013
			Pag.2 di 5

<b>FIRMA</b>			
--------------	--	--	--

	PROCEDURA OPERATIVA		<b>POREA015</b>
	<b>PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO</b>		Rev. 01 del 27/06/2013
			Pag.3 di 5

## 1. SCOPO

La presente procedura di sicurezza ha lo scopo di descrivere le corrette modalità operative, al fine di proteggere i lavoratori dall'esposizione e dall'eventuale contatto con materiale organico potenzialmente infetto all'interno delle strutture della Coop. Soc. PROGETTO EMMAUS.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura si applica durante la gestione della vita quotidiana all'interno delle strutture della Coop. Soc. PROGETTO EMMAUS e deve essere applicata da tutti gli operatori addetti al rifacimento dei letti e alla gestione della biancheria utilizzata dagli utenti.

## 3. TERMINI E DEFINIZIONI

Per la terminologia utilizzata fare riferimento al capitolo "Termini e Definizioni" del MANUALE DELLA QUALITÀ'.

## 4. DOCUMENTI.

### 4.1 Collegati.

nessuno

### 4.2 Di registrazione.

### 4.3 Allegati.

All. A

Diagramma di flusso gestione biancheria

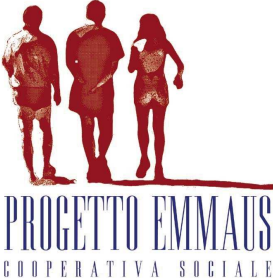
## 5. RESPONSABILITA'.

La responsabilità dell'aggiornamento del documento è del Resp. SGQ.

L'équipe ha il compito di operare con le modalità descritte in procedura.

Il Coordinatore di struttura (Comunità Aurora, Casa Maria Rosa ed Emmaus) ha il compito di monitorare la corretta ed efficace applicazione della presente procedura.

Questo documento è di proprietà della Coop. Soc. "PROGETTO EMMAUS" e non può essere riprodotto senza autorizzazione scritta della Coop. Soc. "PROGETTO EMMAUS".

	PROCEDURA OPERATIVA		<b>POREA015</b>
	<b>PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO</b>		Rev. 01 del 27/06/2013
			Pag.4 di 5

## 6. OGGETTO

La gestione della biancheria sporca espone l'addetto al potenziale contatto con residui di sangue e materiale organico eventualmente presenti su lenzuola e indumenti personali.

Per biancheria sporca si intende:

- Lenzuola e federe dei letti utilizzati dagli utenti
- Indumenti e asciugamani personali utilizzati dagli utenti
- Biancheria a uso esclusivo della cucina


Per biancheria sporca a rischio infettivo si intende:

- Lenzuola e federe dei letti utilizzati dagli utenti contaminati da sangue e/o altro materiale biologico (feci, urine, vomito);

Indumenti e asciugamani personali utilizzati dagli utenti e contaminati da sangue e/o altro materiale biologico (feci, urine, vomito);

## 7. MODALITA' OPERATIVE

- Maneggiare la biancheria sempre indossando gli indumenti protettivi.
- Prima di procedere alla gestione della biancheria sporca lavarsi le mani e indossare un paio di guanti monouso.
- Posizionare vicino al letto il cesto personale della biancheria sporca dell'ospite, sul quale devono essere presenti sacchi differenziati per la raccolta della biancheria sporca, a rischio infettivo e di eventuali rifiuti (es. pannolini, traverse assorbenti, ecc).
- Durante il rifacimento dei letti e la raccolta della biancheria tenere la biancheria sporca lontano dai propri indumenti, maneggiarla il meno possibile senza scuotimenti e inserirla immediatamente all'interno dei sacchi per il trasporto.
- La biancheria dell'ospite, una volta raccolta, viene portata direttamente in lavanderia.
- La biancheria sporca a rischio infettivo è sottoposta a cicli di lavaggio e disinfezione specifici: decontaminazione iniziale (candeggina) e lavaggio ad alte temperature (90 °C) utilizzando detersivi e/o additivi disinfettanti per il lavaggio meccanico.
- La biancheria in caso di contaminazione di fluidi organici deve essere trattata e gestita direttamente come rifiuto e nei casi previsti (D.P.R. 15 luglio

	PROCEDURA OPERATIVA		<b>POREA015</b>
	<b>PROTOCOLLO PER GESTIONE BIANCHERIA SPORCA E PULIZIA E MODALITA' DI LAVAGGIO</b>		Rev. 01 del 27/06/2013
			Pag.5 di 5

2003, n. 254) come rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo e collocata all'interno di contenitori per rifiuti solidi a rischio infettivo adeguatamente segnalati (presenza del simbolo di rischio biologico e nei casi previsti sanibox con dicitura "rifiuti sanitari a rischio infettivo"). *Non si fanno prelievi, per autonomia ospite si va in ospedale.*

## 8. DPI

- Guanti in lattice o vinile monouso - (CE 3 – EN 374:2004)

## 9. NOTE

- Non appoggiare mai su pavimento o altra superficie (tavoli, comodini, ecc.) la biancheria sporca per il rischio di contaminazione crociata ed evitare la contaminazione degli ambienti e degli operatori stessi.
- Non toccare superfici o altri oggetti e persone con le mani coperte da guanti contaminati.
- Lavare le mani prima di toccare la biancheria pulita e dopo aver manipolato quella sporca.
- Rimuovere la biancheria sporca con la massima attenzione al fine di limitare la contaminazione dell'aria di microrganismi.
- Non appoggiare la biancheria pulita sopra quella sporca.
- Non appoggiare la biancheria riutilizzabile sopra il letto di un altro utente.
- Per il lavaggio meccanico in lavatrice utilizzare detersivi e additivi disinfettanti, specifici e indicati per l'utilizzo in caso di lavaggi di indumenti potenzialmente contaminati all'interno di comunità

Attrezzature utilizzate per la pulizia e sanificazione degli ambienti e delle attrezzature (fiocco per pavimenti, stracci, spugne), se non monouso, devono essere sottoposti a lavaggi ad alte temperatura (90 °C) utilizzando detersivi e/o additivi disinfettanti.